

# VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia  
Settimana dal 21 al 28 ottobre 2012

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

## **DOMENICA 21 ottobre 2012**

### **GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

29ª Domenica del tempo ordinario



### **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2012**

**“Chiamati a far risplendere la Parola di verità”  
(Lett. ap. [Porta fidei](#), 6)**

*Cari fratelli e sorelle*

La celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale si carica quest'anno di un significato tutto particolare. La ricorrenza del 50° anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II, l'apertura dell'Anno della fede e il Sinodo dei Vescovi sul tema della nuova evangelizzazione concorrono a riaffermare la volontà della Chiesa di impegnarsi con maggiore coraggio e ardore nella *missio ad gentes* perché il Vangelo giunga fino agli estremi confini della terra.

Il [Concilio Ecumenico Vaticano II](#), con la partecipazione dei Vescovi cattolici provenienti da ogni angolo della terra, è stato un segno luminoso dell'universalità della Chiesa, accogliendo, per la prima volta, un così alto numero di Padri Conciliari provenienti dall'Asia, dall'Africa, dall'America Latina e dall'Oceania. Vescovi missionari e Vescovi autoctoni, Pastori di comunità sparse fra popolazioni non cristiane, che portavano nell'Assise conciliare l'immagine di una Chiesa presente in tutti i Continenti e che si facevano interpreti delle complesse realtà dell'allora cosiddetto "Terzo Mondo".

Questa visione oggi non è venuta meno, anzi, ha conosciuto una feconda riflessione teologica e pastorale e, al tempo stesso, si ripropone con rinnovata urgenza perché si è dilatato il numero di coloro che non conoscono ancora Cristo: "Gli uomini che attendono Cristo sono ancora in numero immenso", affermava il beato [Giovanni Paolo II](#) "Non possiamo restarcene tranquilli, pensando ai milioni di nostri fratelli e sorelle, anch'essi redenti dal sangue di Cristo, che vivono ignari dell'amore di Dio" (n. 86). .... Sì, questo messaggio è necessario. È unico. È insostituibile" (n. 5). Abbiamo bisogno quindi di riprendere lo stesso slancio apostolico delle prime comunità cristiane, che, piccole e indifese, furono capaci, con l'annuncio e la testimonianza, di diffondere il Vangelo in tutto il mondo allora conosciuto.  
(SEGUE SUL RETRO)

## **LUNEDI' 22 ottobre 2012**

Beata GIOVANNI PAOLO II, papa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario  
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario missionario  
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Schena Amalia, Domenico e familiari;  
+Zanardo Giovanna (ord. Per il 30/09)

## **MARTEDI' 23 ottobre 2012**

29ª settimana tempo ordinario

S. S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario  
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario missionario  
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Schena Guido; +Pessotto Vittoria,  
Maria e Carmela;

## **MERCOLEDI' 24 ottobre 2012**

29ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario  
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario missionario  
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Marco Piva fu Marco; +Turchet Davide  
e Fiorello; Per le anime del Purgatorio; +Giovanni e  
Raffaella.

## **GIOVEDI' 25 ottobre 2012**

29ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario  
S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario missionario  
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Castagnotto Moreno; +Darma Lorenc  
Ricchetti; +Lucchese Giovanni, Letizia e famiglia.

## **VENERDI' 26 ottobre 2012**

29ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario missionario  
S. Maria ore 9.00 S. Messa e Lodi

S. Maria dalle ore 9.30 alle ore 11.00  
l'ADORAZIONE EUCARISTICA

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario missionario  
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Duomo ore 19.00 S. Messa in occasione della Festa  
per l'anniversario della costituzione delle truppe  
Alpine.

Intenzioni: Def.ti famiglie Tomadini e Baracetti;  
+Cimitan Renata. .

## **CONFESSIONI**

Durante l'anno della fede ci sarà un confessore il  
Venerdì durante l'ora di adorazione.

**SABATO 27 ottobre 2012**

29ª settimana tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario - S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi****Duomo ore 17.30 S. Rosario missionario****DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva***Intenzioni:* +Robert Diemo; +Pivetta Bortolo e Maria; +De Pecol Arturo.**DOMENICA 28 ottobre 2012**

30ª Domenica del tempo ordinario

**Duomo ore 7.30; 9.00; 10.30 17.30 S. Rosario missionario****DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe****Duomo ore 11.00 Battesimo** di Adele Gioggia**Sant'Angelo ore 15.30 Battesimo** di Alice Rivetti, Cel. Mons. Narciso*Intenzioni:* +Vivian Pietro; +Presot Vittorio e Emma; +Bottos Gaudenzio e Salvador Luigia; Ann Ceschiat Ines e PAsut Giuseppe.**VITA DELLA COMUNITA' VITA DELLA COMUNITA'****OTTOBRE: MESE DEL ROSARIO e MISSIONARIO**

Ogni giorno prima delle S. Messe sarà recitato in chiesa il S. Rosario. In modo particolare siamo invitati a pregare secondo le intenzioni del Papa, per la sua opera di mediazione per la pace e per le Missioni.

**CONFERENZA DI SAN VINCENZO**

Mercoledì alle ore 15.30 si terrà la riunione formativa dei vincenziani in sede

**AZIONE CATTOLICA ADULTI**

Giovedì alle ore 20.30 si terrà la riunione formativa. Parteciperà il **Vicario Generale Mons. Basilio Danelon** che presenterà la storia del Concilio Vaticano II e la realtà partecipativa dei laici e associazioni impegnate.

**SCOUT PORCIA**

Sabato e domenica prossima presso la Villa Dolfìn si terranno due giorni di iniziative per la festa del XX Ann della ricostituzione del gruppo. La S. Messa sarà celebrata domenica alle ore 14.00 nel parco.

(DALLA PRIMA PAGINA ) Anche oggi la missione *ad gentes* deve essere il costante orizzonte e il paradigma di ogni attività ecclesiale, perché l'identità stessa della Chiesa è costituita dalla fede nel Mistero di Dio, che si è rivelato in Cristo per portarci la salvezza, e dalla missione di testimoniarlo e annunciarlo al mondo, fino al suo ritorno. Come san Paolo, dobbiamo essere attenti verso i lontani, quelli che non conoscono ancora Cristo e non hanno sperimentato la paternità di Dio, nella consapevolezza che "la cooperazione missionaria si deve allargare oggi a forme nuove includendo non solo l'aiuto economico, ma anche la partecipazione diretta all'evangelizzazione". ...L'ansia di annunciare Cristo ci spinge anche a leggere la storia per scorgervi i problemi, le aspirazioni e le speranze dell'umanità, che Cristo deve sanare, purificare e riempire della sua presenza. Il suo Messaggio, infatti, è sempre attuale, si cala nel cuore stesso della storia ed è capace di dare risposta alle inquietudini più profonde di ogni uomo. Per questo la Chiesa, in tutte le sue componenti, deve essere consapevole che "gli orizzonti immensi della missione ecclesiale, la complessità della situazione presente chiedono oggi modalità rinnovate per poter comunicare efficacemente la Parola di Dio". Questo esige, anzitutto, una rinnovata adesione di fede personale e comunitaria al Vangelo di Gesù Cristo, "in un momento di profondo cambiamento come quello che l'umanità sta vivendo" Uno degli ostacoli allo slancio dell'evangelizzazione, infatti, è la crisi di fede, non solo del mondo occidentale, ma di gran parte dell'umanità, che pure ha fame e sete di Dio e deve essere invitata e condotta al pane di vita e all'acqua viva, come la Samaritana che si reca al pozzo di Giacobbe e dialoga con Cristo. Come racconta l'Evangelista Giovanni, la vicenda di questa donna è particolarmente significativa (cfr Gv 4,1-30): incontra Gesù, che le chiede da bere, ma poi le parla di un'acqua nuova, capace di spegnere la sete per sempre. La donna all'inizio non capisce, rimane a livello materiale, ma lentamente è condotta dal Signore a compiere un cammino di fede che la porta a riconoscerlo come il Messia. E a questo proposito sant'Agostino afferma: "dopo aver accolto nel cuore Cristo Signore, che altro avrebbe potuto fare [questa donna] se non abbandonare l'anfora e correre ad annunciare la buona novella?" (In Ioannis Ev., 15, 30). L'incontro con Cristo come Persona viva che colma la sete del cuore non può che portare al desiderio di condividere con altri la gioia di questa presenza e di farlo conoscere perché tutti la possano sperimentare. Occorre rinnovare l'entusiasmo di comunicare la fede per promuovere una nuova evangelizzazione delle comunità e dei Paesi di antica tradizione cristiana, che stanno perdendo il riferimento a Dio, in modo da riscoprire la gioia del credere. Il punto centrale dell'annuncio rimane sempre lo stesso: il *Kerigma* del Cristo morto e risorto per la salvezza del mondo, il *Kerigma* dell'amore di Dio assoluto e totale per ogni uomo ed ogni donna, culminato nell'invio del Figlio eterno e unigenito, il Signore Gesù, il quale non disdegnò di assumere la povertà della nostra natura umana, amandola e riscattandola, per mezzo dell'offerta di sé sulla croce, dal peccato e dalla morte. La fede in Dio, in questo disegno di amore realizzato in Cristo, è anzitutto un dono e un mistero da accogliere nel cuore e nella vita e di cui ringraziare sempre il Signore. Ma la fede è un dono che ci è dato perché sia condiviso; è un talento ricevuto perché porti frutto; è una luce che non deve rimanere nascosta, ma illuminare tutta la casa. E' il dono più importante che ci è stato fatto nella nostra esistenza e che non possiamo tenere per noi stessi.